

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**



REGIONE CALABRIA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI OPERATORE SANITARIO BIOTECNOLOGO- CAT.D –COD. CONC: O.S.B. 001-

In esecuzione alla determina n.30 del 16.05.2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di cui in epigrafe.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge, dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale nonché dagli accordi nazionali sindacali in vigore per il personale dell'area contrattuale di riferimento.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 1 del D.L.gs n.198 /2006

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle disposizioni di cui al d.lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e s.m.i.; All'esito della procedura concorsuale l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia prenderà atto dei verbali della Commissione esaminatrice e approverà la graduatoria generale di merito;

Tale graduatoria potrà essere utilizzata, previa convenzione, dalle altre Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Universitarie della Regione

L' assegnazione della sede di lavoro del vincitore avverrà, in funzione delle esigenze assistenziali, presso la Struttura dell'Unità di Farmaci Antiblastici attualmente ubicata presso il P.O. di Tropea.

Ai sensi dell'art.18, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti:

1) Requisiti generali di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Possono, altresì, partecipare al presente concorso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- I familiari di cittadini dell'unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;
- I titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- I titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) incondizionata idoneità fisica all'impiego, l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di questa ASL, prima dell'immissione in servizio;

c) assenza di condanne penali;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall' elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2) Requisiti specifici di ammissione:

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio::

a) laurea triennale in Biotecnologie o titolo equipollente;

b) Diploma di laurea V.O. in

* Biotecnologie indirizzo Biotecnologie Farmaceutiche

*Biotecnologie indirizzo Biotecnologie Mediche

c) Laurea Specialistica conseguita secondo il vigente ordinamento in Biotecnologie Farmaceutiche, Veterinarie e Mediche;

d) Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche Veterinarie e Farmaceutiche

e) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto, per l'esercizio professionale. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;



La domanda di ammissione, redatta in carta semplice dovrà essere indirizzata al Sig. Direttore Generale /Commissario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, ed inoltrata nei termini previsti dal successivo punto 4).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando di concorso;
- f) la loro posizione nei confronti degli obblighi militari. Per il servizio civile e di leva, si applicano i benefici - se formalmente documentati - previsti dall'articolo 6 comma 3, della legge 8/7/1998, n.230;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il possesso di eventuali titoli che conferiscono diritto di preferenza a parità di punteggio. I titoli di preferenza valutabili sono quelli di cui all'art.5 del DPR 487/1994 e ss.mm.;
- i) l'autorizzazione al trattamento manuale/informatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003;
- j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti, oltre alla documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, di cui al precedente punto 2), devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, compreso un **curriculum** formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati in conformità al DPR 28 dicembre 2000, n.445.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere presentate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancanza del documento d'identità preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione;

SEMPLICI DICHIARAZIONI NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I beneficiari della legge n.104/92, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Art. 4

Presentazione della domanda

Per essere ammessi a partecipare al concorso in questione, gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta semplice, secondo il modello allegato e debitamente sottoscritta, indirizzata al Sig. Direttore Generale/Commissario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia Via Dante Alighieri n. 62 – 89900 Vibo Valentia, entro e non oltre il **30° giorno successivo** a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, pena esclusione.

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sulla busta contenente la domanda e la documentazione de

• presentata direttamente all'Ufficio Protocollo generale dell'istituzionale Azienda, con indicazione della dicitura **“domanda di partecipazione concorso – cod. (riportare cod. presente in epigrafe a cui si intende partecipare)”** presso l'indirizzo sopra citato, nel seguente orario:

– dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

• mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: **aspvv.concorsi@pec.it** inserendo in oggetto **“domanda di partecipazione concorso – cod. (riportare cod. presente in epigrafe a cui si intende partecipare)”**. La validità di tale modalità di invio, ai sensi della normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte dei partecipanti al concorso, di casella di posta elettronica certificata personale.

Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla casella PEC sopra indicata. Si prega, inoltre di inviare la domanda e gli allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Il termine, sopra indicato, per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Non è ammessa la produzione di titoli e documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.

La data del timbro postale vale quale data di presentazione della domanda, solo se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza del bando.

Qualora il termine di scadenza coincida con un festivo, esso è prorogato con le stesse modalità al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.:

1. Il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza, nonché l'esatto domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione, il codice fiscale, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e/o l'indirizzo e-mail (in caso di mancata indicazione del recapito presso il quale dovrà essere fatta ogni comunicazione, varrà ad ogni effetto, la residenza indicata);

2. Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

3. Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate o, in caso negativo, dichiararne espressamente l'assenza;

5. I titoli di studio posseduti;

6. La loro posizione nei riguardi del servizio militare;

7. Il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione al concorso;

8. I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

9. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11. Il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003);

12. Di accettare, senza riserve, le condizioni previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge n. 104/92 e s.m.i., nella domanda di ammissione dovranno specificare l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame, in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15/05/97, n. 127. La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure in argomento.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle pubblicazioni relative al concorso.

Art. 5

Documentazione da Allegare

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla d

do| BOLLETTINO UFFICIALE ne, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e
suo| DELLA REGIONE CALABRIA Amministrazioni non possono richiedere né accettare certificati ri PARTE III
altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, tutti sostituiti dalle DICHIARAZIONI
sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e smi.

Pertanto, alla domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, i candidati devono allegare, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti generali specifici di ammissione e, inoltre, tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e titoli allegati.

I candidati devono, inoltre, produrre fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco, con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione). Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa e dovranno, comunque, essere presentate e autocertificate.

Per la valutazione del servizio militare può essere prodotta o la copia del foglio matricolare/stato di servizio o la dichiarazione sostitutiva dello stesso con l'esatta indicazione del periodo temporale del servizio militare stesso e delle mansioni svolte.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, certificata in conformità al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale o il candidato stesso dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

I titoli, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Al riguardo si precisa che:

- Nelle dichiarazioni relative ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo a valutazione, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché l'amministrazione e la commissione esaminatrice siano poste nelle condizioni di valutare ai fini sia dell'ammissione che dell'attribuzione dei corrispondenti punteggi;
- Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 del T.U. ex D.P.R. n. 445/2000 quali, ad esempio, la conformità all'originale delle pubblicazioni, devono risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dall'interessato, secondo lo schema predisposto allegato al presente bando, e corredata dalla fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione e prive della fotocopia del documento d'identità. In particolare:
 - nelle dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazioni, abilitazioni, devono essere indicati la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi e/o attestati, nonché le date del conseguimento;
 - per gli eventuali servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, la natura del rapporto di lavoro (dipendenza o libero professionale), il periodo del servizio con precisazioni di eventuali interruzioni del rapporto d'impiego. Deve, inoltre essere specificato se il servizio è stato prestato in enti, strutture o istituzioni pubbliche o private o presso istituti equiparati. Per dichiarazioni afferenti servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi, con chiarezza, se la struttura è o meno convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.
 - I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, ai fini della valutazione, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

La mancata presentazione delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti specifici costituisce motivo di esclusione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6

Esclusione

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 483/1997, l'eventuale esclusione dal concorso sarà disposta dall'Azienda con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Art. 7

Prove di esame

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97, sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il diario delle prove di esame sarà pubblicato sul sito aziendale www.aspvv.it, inoltre, i candidati ammessi a partecipare al concorso, saranno avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dell'orario e del luogo della prova scritta non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. Vale in ogni caso come notifica a tutti gli effetti di legge la convocazione effettuata mediante pubblicazione sul sito internet aziendale. Ai candidati ammessi alle successive prove sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento della prova stessa.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti dei documenti personali d'identità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art.27 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per quanto attiene alla valutazione dei titoli si terrà conto dei criteri di valutazione fissati dall'art. 11 del DPR 483/1997.

Art. 8

Commissioni Esaminatrici

Le Commissioni Esaminatrici per le varie discipline messe a concorso saranno nominate dal Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria, in conformità all'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.

Art. 9

Graduatoria

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalle Commissioni Esaminatrici sulla base delle prove svolte e della valutazione dei titoli presentati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

di documenti trasi o viziati da invalidità non sanabile o dichiarazioni mendaci.
Il competente organo dell'Azienda riconosciuta la regolarità degli atti delle varie procedure concorsuali , li approva e le graduatorie finali di merito saranno immediatamente efficaci.

Le graduatorie finali degli idonei verranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, sul sito web aziendale www.aspvv.it – nella sezione Concorsi e Avvisi.

Art. 10

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda a produrre, nel termine e con le modalità che verranno comunicate, a pena di decadenza, i documenti e le dichiarazioni richiesti per l'assunzione.

L'Azienda, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, sottoporrà a visita medica di idoneità i vincitori del concorso, secondo le norme vigenti.

L'Azienda Sanitaria, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Art. 11

Disposizioni Finali

Per quanto non regolato dalle norme che precedono si fa riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente bando di concorso pubblico qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La partecipazione al concorso, implica l'accettazione, senza riserve, delle norme contenute nel presente bando, nonché delle modifiche che potranno essere apportate dalle disposizioni allo stato in vigore e da quelle eventualmente future.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i, i dati forniti dai candidati saranno raccolti, presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e di riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

L'Azienda informa, infine, che gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del richiamato D. Lgs. n. 196/2003.

Per ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione – tel. 0963/962412 – 2628 - 2629 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni, escluso il sabato

Vibo Valentia li 09 LUG. 2019

Il Direttore S.C.
Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica (4° serie speciale – concorsi ed esami) n. 53 del 05.07.2019.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata entro il 04.08.2019



(Schema esemplificativo della domanda)

SIG. DIRETTORE GENERALE/COMMISSARIO
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA
Via Dante Alighieri, 62
89900 – VIBO VALENTIA

Il/la sottoscritto/a, _____, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____
alla Via _____ n. _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. _____ posto/i di
OPERATORE SANITARIO BIOTECNOLOGICO- CAT.D - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^
serie speciale concorsi ed esami, n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 del medesimo D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

Di essere nato a _____ il _____, C.F. _____;

Di essere cittadino italiano o equivalente;

Di godere dei diritti politici;

Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

Di essere residente in _____ alla Via _____ n. _____;

Di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso;

Di aver la seguente posizione nei riguardi del servizio militare:

_____;

Di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;

Di aver prestato i seguenti servizi

_____;

Di essere/non essere stato destituito da precedenti impieghi;

Di aver diritto a preferenza, in caso di parità di punteggio nella graduatoria, per i seguenti motivi:

_____;

Di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio
necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per
sostenere la prova d'esame _____;

Di aver preso visione e conoscere le prescrizioni contenute nel bando di concorso;

Che quanto dichiarato corrisponde a verità e di essere a conoscenza che per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati
personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli
adempimenti conseguenti.

Chiede che ogni comunicazione inerente il concorso gli venga fatta al seguente indirizzo – (preferibilmente a
mezzo PEC):

Via _____

Tel. _____ / PEC: _____

Alla domanda allega:

- Titoli comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione:

- Curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

- _____;

- _____;

- Elenco, in triplice copia dei documenti e dei titoli allegati.

Con osservanza.

_____ data _____

Firma _____

